



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-43

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di aprile il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Indizione della procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti:

LOTTO A - CIG: 96818714B3

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r - CUP: B36J22000010006 - MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34 - CUP: B36J22000020006 - MOGE: 20989

Centro Federale FIV - CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B - CIG: 9681912688

Edificio Via Balbi 9 - CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti - CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C - CIG: 9681935982

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia - CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato - CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Adottata il 03/04/2023

Esecutiva dal 19/04/2023

03/04/2023	DE FORNARI FERDINANDO
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-43

OGGETTO: Indizione della procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti:

LOTTO A - CIG: 96818714B3

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r - CUP: B36J22000010006 - MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34 - CUP: B36J22000020006 - MOGE: 20989

Centro Federale FIV - CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B - CIG: 9681912688

Edificio Via Balbi 9 - CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti - CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C - CIG: 9681935982

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia - CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato - CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2», con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene prevista l'individuazione da parte delle Città Metropolitane dei progetti finanziabili aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

cities, nonché l'individuazione dei soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022, il Comune di Genova viene individuato quale assegnatario delle risorse relative ai Piani Urbani Integrati, complessivamente per Euro 92.214.273 per n. 15 interventi, tra cui gli interventi, oggetto del presente provvedimento, Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r e Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34.

[casa vela]

Premesso inoltre che:

- la Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" del PNRR prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;

- con decreto del 26.01.2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 643 del 28.02.2023, è stato approvato il finanziamento dell'intervento proposto dal Comune di Genova denominato "Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante (CUP B35B22000160006 - MOGE 21017)", per un importo di €4.000.000,00, nell'ambito delle manifestazioni di interesse presentate in adesione all'Avviso del 23 marzo 2022 – Cluster 3.

Premesso altresì che:

- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 - "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare"
- nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e la riqualificazione delle aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità;

- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77), è stata disposta l'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma, tra le quali quelle relative agli interventi:

- "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2 - CUP B37H21000500005– MOGE 20729", per un importo di Euro 8.674.540,86;
- "Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi - CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731", per un importo di Euro 3.434.246,65.

Premesso infine che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti genovesi e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione marittima e Forte Begato.

- Con Decreto del Ministero della Cultura n. 848 del 22 settembre 2022, è stata disposta una rimodulazione delle risorse ripartite tra gli interventi già ammessi a finanziamento con Decreto del 28 giugno 2022, rep. n. 511, assegnando ai due interventi oggetto della presente determinazione rispettivamente:

➤ Euro 3.400.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Restauro e Valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia" - B39D22000300001;

➤ Euro 7.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato" - B39D22000320001.

Considerato che:

- nell'ambito della gestione dei programmi sopra descritti, il Comune di Genova, e l'area delle risorse Tecniche ed Operative, è risultata beneficiaria di diversi finanziamenti, per un totale di circa 95 progetti;

- per esigenze organizzative, al fine della gestione di una tale quantità di cantieri sono stati individuati alcuni appalti per cui si è deciso di esternalizzare in toto il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione, mantenendo all'interno delle strutture comunali essenzialmente la Responsabilità Unica di Procedimento e l'istituto dell'Alta Sorveglianza, a supporto del RUP;

- gli interventi individuati sono oggetto di appalti di tipo integrato con l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dell'opera, vuoi sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "rinforzato", vuoi sulla base del Progetto Definitivo.

- la risoluzione di esternalizzare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione nasce pertanto al fine di garantire:

- il pieno soddisfacimento degli obiettivi PNRR/PNC, volti al rispetto di tempi e costi e dei target tipici dei finanziamenti PNRR nonché dei principi trasversali, con particolare riferimento al principio DNSH;
- la piena integrazione e coordinamento della fase esecutiva di direzione, gestione e contabilizzazione dell'opera in fase di cantiere.

- l'appalto è stato suddiviso in **tre lotti funzionali**, omogenei per caratteristiche del servizio richiesto, per la tipologia di figure professionali da coinvolgere e per territorialità (sempre riferendosi al territorio Comunale) secondo la seguente distinzione:

- ✓ Lotto A - Ristrutturazione edilizia;
- ✓ Lotto B - Immobili in contesto storico;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

✓ Lotto C - Forti Genovesi.

Preso atto che:

- con atto prot. n. 0126097 del 21/03/2023 a firma del Direttore Area Servizi Tecnici ed Operativi, parte integrante del presente provvedimento, è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento del presente servizio, secondo quanto stimato nel Fascicolo "Calcolo Parcelle", allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, calcolato sulla scorta del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, comprensivo di rimborso spese, è pari a Euro pari 1.740.032,71, oltre oneri previdenziali se dovuti e IVA di legge;
- in ragione del suddetto importo stimato è possibile procedere all'affidamento del Servizio di cui all'oggetto mediante procedura aperta ex art. 60 del Dlgs 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice.

Rilevato che:

- il quadro economico complessivo del servizio in argomento, risulta di importo pari ad Euro 2.236.116,09 ed è così articolato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

QUADRO ECONOMICO				
LOTTO A	A	IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
		Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	593.038,66 €	
		B35B22000160006	304.539,56 €	
		B36J22000010006	141.513,88 €	
		B36J22000020006	146.985,22 €	
		TOTALE A		593.038,66 €
	B	Contributo CNPAIA 4%	23.721,55 €	
		TOTALE B		23.721,55 €
	C	IVA 22%	33.494,38 €	
		TOTALE C		135.687,25 €
	TOTALE A+B+C			752.447,45 €
	D	SOMME A DISPOSIZIONE		
		Fondo innovazione ex. art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.010,69 €	
		di cui 80%	9.488,62 €	
		di cui 20%	522,07 €	
		TOTALE D		10.010,69 €
	TOTALE A+B+C+D			762.458,14 €
LOTTO B	A	IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
		Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	530.912,81 €	
		B37H21000500005	365.603,10 €	
		B37H21000520005	71.914,34 €	
		B37H21000520005	93.395,37 €	
		TOTALE A		530.912,81 €
	B	Contributo CNPAIA 4%	21.236,51 €	
		TOTALE B		21.236,51 €
	C	IVA 22%	33.494,38 €	
		TOTALE C		121.472,85 €
	TOTALE A+B+C			673.622,17 €
	D	SOMME A DISPOSIZIONE		
		Fondo innovazione ex. art. 113 D.Lgs. 50/2016	8.494,60 €	
		di cui 80%	8.494,60 €	
		di cui 20%	0,00 €	
		TOTALE D		8.494,60 €
	TOTALE A+B+C+D			682.116,78 €
LOTTO C	A	IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
		Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	616.081,24 €	
		B39D22000300001	225.946,90 €	
		B39D22000320001	390.134,34 €	
		TOTALE A		616.081,24 €
	B	Contributo CNPAIA 4%	24.643,25 €	
		TOTALE B		24.643,25 €
	C	IVA 22%	33.494,38 €	
		TOTALE C		140.959,39 €
	TOTALE A+B+C			781.683,88 €
	D	SOMME A DISPOSIZIONE		
		Fondo innovazione ex. art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.857,30 €	
		di cui 80%	9.857,30 €	
		di cui 20%	0,00 €	
		TOTALE D		9.857,30 €
	TOTALE A+B+C+D			791.541,18 €

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata con le risorse assicurate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dal Piano Nazionale Per Gli Investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.), e da risorse messe a disposizione dalla Civica Amministrazione a titolo di cofinanziamento nell'ambito dei seguenti Piani di Investimento:

- PNRR - M5. C2 – I3.1 - Sport ed Inclusione Sociale (e risorse proprie C.A.);
- PNRR - M5. C2 – I2.2 - Piani Urbani Integrati;
- PNRR – M5. C2 – I2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA);
- PNC - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.);

- occorre pertanto procedere all'impegno della somma di cui sopra;

Rilevato inoltre che:

- ai fini dell'esperimento della procedura di cui sopra è stata predisposta la documentazione - allegata come parte integrante del presente provvedimento – di seguito elencata:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;
- 3) Schema di contratto.

- gli allegati al Capitolato speciale d'appalto pur essendo parte integrante del presente Provvedimento non sono materialmente allegati al presente ma sono conservati agli atti della direzione Competente.

Dato atto che:

- è intenzione della Civica Amministrazione procedere con l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti;

- il Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile del Servizio, è l'Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Direttore dell'Area Servizi Tecnici e Operativi;

- con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore, anche quale Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato iter degli atti e acquisizione pareri;

- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interesse ai sensi degli artt. 6 bis, l. 241/1990 e s.m.i. e 42, D. Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di approvare la documentazione redatta per l'affidamento del servizio di cui trattasi, così come descritta in premessa, stabilendo che la procedura in argomento venga esperita alle condizioni e oneri indicati nel Disciplinare del Servizio;
- 2) di procedere all'individuazione dell'affidatario del servizio di cui sopra mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice, secondo la seguente suddivisione in lotti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

LOTTO A		IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
	A	B35B22000160006	304.539,56 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	12.181,58 €	
	C	IVA 22%	69.678,65 €	
	TOTALE A+B+C			386.399,79 €
	A	B36J22000010006	141.513,88 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	5.660,56 €	
	C	IVA 22%	32.378,38 €	
	TOTALE A+B+C			179.552,81 €
	A	B36J22000020006	146.985,22 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	5.879,41 €	
	C	IVA 22%	33.630,22 €	
	TOTALE A+B+C			186.494,85 €
TOTALE LOTTO A (A+B+C)			752.447,45 €	
LOTTO B		IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
	A	B37H21000500005	365.603,10 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	14.624,12 €	
	C	IVA 22%	83.649,99 €	
	TOTALE A+B+C			463.877,21 €
	A	B37H21000520005	71.914,34 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	2.876,57 €	
	C	IVA 22%	16.454,00 €	
	TOTALE A+B+C			91.244,91 €
	A	B37H21000520005	93.395,37 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	3.735,81 €	
	C	IVA 22%	21.368,86 €	
	TOTALE A+B+C			118.500,05 €
TOTALE LOTTO B (A+B+C)			673.622,17 €	
LOTTO C		IMPORTO DEL SERVIZIO (Compenso più Spese - Comprensivo il Costo del Personale)		
	A	B39D22000300001	225.946,90 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	9.037,88 €	
	C	IVA 22%	51.696,65 €	
	TOTALE A+B+C			286.681,43 €
	A	B39D22000320001	390.134,34 €	
	B	Contributo CNPAIA 4%	15.605,37 €	
	C	IVA 22%	89.262,74 €	
TOTALE A+B+C			495.002,45 €	
TOTALE LOTTO C (A+B+C)			781.683,88 €	

- 3) di dare atto della suddivisione dell'appalto in tre lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 2.236.116,09, di cui Euro 1.809.634,02 per imponibile iva (comprensivo di contributo previdenziale), Euro 398.119,48 per I.V.A. al 22%, e incentivo per complessivi Euro 28.362,59, come di seguito suddiviso:
- **LOTTO A** - Ristrutturazione edilizia – complessivi Euro 762.458,14 così ripartiti
 - ✓ **Attività tecniche** – complessivi Euro 752.447,45:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per Euro 386.399,79 dai fondi impegnati al Capitolo 70253, c. di c 2850.8.10, “Sport e Tempo Libero - PNRR M5C2-I3.1 Sport e Inclusione Sociale”, P.d.C. 2.2.1.9.16, del Bilancio 2023, Crono 2023/626 mediante riduzione degli impegni 2023/8539 per Euro 70.460,44 e 2023/8538 per Euro 315.939,35 ed emissione di nuovo impegno **2023/8907**;
- per Euro 179.552,81 dai fondi impegnati al Capitolo 70217, c. di c 2560.8.10 “Progetto di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA ” P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/558, mediante riduzione dell’impegno 2023/455 ed emissione di nuovo impegno **2023/8908**;
- per Euro 186.494,85 dai fondi impegnati al Capitolo 70218, c. di .c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/559, mediante riduzione dell’impegno 2023/454 ed emissione di nuovo impegno **2023/8910**;

✓ **Quota Incentivo** – complessivi Euro 10.010,69

- per Euro 5.394,70 dai fondi impegnati al Capitolo 70253, c. di c 2850.8.10, “Sport e Tempo Libero - PNRR M5C2-I3.1 Sport e Inclusione Sociale”, P.d.C. 2.2.1.9.16, del Bilancio 2023, Crono 2023/626 mediante riduzione dell’impegno 2023/8538 ed emissione di sei seguenti nuovi impegni
 - Euro 4.872,63 quale quota incentivo 80% (**Imp 2023/8921**)
 - Euro 522,07 quale quota incentivo 20% (**Imp 2023/8923**);
- per Euro 2.264,22 dai fondi impegnati al Capitolo 70217, c. di c 2560.8.10 “Progetto di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA ” P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/558, mediante riduzione dell’impegno 2023/5717 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8925**;
- per Euro 2.351,76 dai fondi impegnati al Capitolo 70218, c. di .c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/559, mediante riduzione dell’impegno 2023/454 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8926**;

• **LOTTO B** - Immobili in contesto storico – complessivi Euro 682.116,78 così ripartiti

✓ **Attività tecniche** – complessivi Euro 673.622,17:

- per Euro 463.877,21 dai fondi impegnati al Capitolo 70267, c. di .c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/144, mediante riduzione dell’impegno 2023/462 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8949**;

➤ per Euro 91.244,91 per il Lotto 1 dai fondi impegnati al Capitolo 70263, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.12, del Bilancio 2023, Crono 2022/146 come segue:

➤ per Euro 59.025,59 mediante riduzione dell’impegno 2023/6466 ed emissione di nuovo **impegno 2023/9036**;

➤ per Euro 32.219,32 mediante riduzione dell’impegno 2023/1157 ed emissione di **nuovo impegno 2023/9038**;

➤ per Euro 118.500,05 per il Lotto 2 dai fondi impegnati al Capitolo 70263, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.12, del Bilancio 2023, Crono 2022/146, mediante riduzione dell’impegno 2023/6449 ed emissione di nuovo **impegno 2023/9040**;

✓ **Quota Incentivo** – complessivi Euro 8.494,60

➤ per Euro 5.849,65 dai fondi impegnati al Capitolo 70267, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/144, mediante riduzione dell’impegno 2023/462 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8951**;

➤ per Euro 1.150,63 per il Lotto 1 dai fondi impegnati al Capitolo 70263, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.12, del Bilancio 2023, Crono 2022/146 mediante riduzione dell’impegno 2023/1157 ed emissione di nuovo **impegno 2023/9041**;

➤ per Euro 1.494,33 per il Lotto 2 dai fondi impegnati al Capitolo 70263, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.12, del Bilancio 2023, Crono 2022/146, mediante riduzione dell’impegno 2023/6449 ed emissione di nuovo **impegno 2023/9042**;

• **LOTTO C** - Forti Genovesi – complessivi Euro 791.541,18 così ripartiti

✓ **Attività tecniche** – complessivi Euro 781.683,88:

➤ per Euro 286.681,43 dai fondi impegnati al Capitolo 70297, c. di c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNC - FORTI”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/897 mediante riduzione dell’impegno 2023/4356 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8929**;

➤ per Euro 495.002,45 dai fondi impegnati al Capitolo 70299, c. di c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNC - FORTI”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/899 mediante riduzione dell’impegno 2023/4357 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8931**;

➤ **Quota Incentivo** – complessivi Euro 9.857,30

- per Euro 3.615,15 dai fondi impegnati al Capitolo 70297, c. di c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNC - FORTI”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/897 mediante riduzione dell’impegno 2023/4356 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8930**;
 - per Euro 6.242,15 dai fondi impegnati al Capitolo 70299, c. di c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNC - FORTI”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/899 mediante riduzione dell’impegno 2023/4357 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8933**;
- 5) di procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 1.230,00 per l’assolvimento del **contributo ANAC** a favore dell’Autorità Anticorruzione come di seguito:
- a valere sul Lotto A, complessivi Euro 410,00 dai fondi impegnati al Capitolo 70217, c. di c 2560.8.10 “Progetto di riqualificazione urbana - PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA” P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/558, mediante riduzione dell’impegno 2023/455 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8938**;
 - a valere sul Lotto B, complessivi Euro 410,00 dai fondi impegnati al Capitolo 70267, c. di c 322.8.10 “Politiche della casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA CENTRO STORICO”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/144, mediante riduzione dell’impegno 2023/462 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8940**;
 - a valere sul Lotto C, complessivi Euro 410,00 dai fondi impegnati al Capitolo 70299, c. di c 2560.8.10 “Progetti di riqualificazione urbana - PNC - FORTI”, P.d.C 2.2.1.9.99, del Bilancio 2023, Crono 2022/899 mediante riduzione dell’impegno 2023/4357 ed emissione di nuovo **impegno 2023/8941**
- 6) di dare atto che la spesa di cui al successivo provvedimento, pari ad Euro 2.236.116,09 trova copertura finanziaria con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Per Gli Investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.), oltre che in parte con risorse proprie del Comune di Genova come di seguito:
- PNRR - M5.C2 - I3.1 – Sport ed Inclusione Sociale
 - ✓ per Euro 391.794,49 Casa della Vela a valere sulle risorse messe a disposizione dal Comune di Genova con risorse proprie mediante utilizzo di Avanzo Vincolato destinato a Conto Capitale;
 - PNRR - M5.C2 - I2.2 - PUI SAMPIERDARENA
 - ✓ Euro 181.817,03 intervento Felicità Noli (Acc. 2023/108) (ACC. 2022/1654) (ACC. 2023/1477);
 - ✓ Euro 188.846,61 intervento Via Spataro (Acc. 2023/107)
 - PNRR M5C2-I2.3 - PINQUA CENTRO STORICO
 - ✓ per Euro 469.726,86 intervento Via Balbi (Acc. 2023/112)
 - ✓ per Euro 212.389,92 Intervento piazze e Spazi (Acc. 2023/1483 – Acc. 2023/119)
 - PNC - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR
 - ✓ per Euro 290.296,58 Intervento Forte Tenaglia (Acc. 2022/2387) (ACC. 2023/1308)
 - ✓ per Euro 501.244,60 Intervento Forte Begato (Acc. 2022/2390) (ACC. 2023/1310)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 7) di demandare a successivi provvedimenti la nomina della Commissione per la valutazione delle offerte e, al termine della procedura di selezione, l'aggiudicazione del servizio in oggetto nonché la stipula del relativo contratto;
- 8) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n. 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008, G.C. 215/2015 e G.C. n. 29/2020, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
- 9) di dare atto che sarà data esecuzione al disposto di cui all'art 1, comma 173, della Legge n. 266/2005;
- 10) di utilizzare per l'esperimento della procedura negoziata la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;
- 11) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 12) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
- 13) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 14) di dare mandato all'Area Servizi Tecnici ed Operativi per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dell'Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle "Condizioni particolari del contratto";
- 15) di dare atto che Responsabile del Procedimento, nonché Responsabile del Servizio, è l'Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Direttore dell'Area Servizi Tecnici e Operativi;
- 16) di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore, anche quale Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- 18) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-43

AD OGGETTO

Indizione della procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti:

LOTTO A - CIG: 96818714B3

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r - CUP: B36J22000010006 - MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34 - CUP: B36J22000020006 - MOGE: 20989

Centro Federale FIV - CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B - CIG: 9681912688

Edificio Via Balbi 9 - CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti - CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C - CIG: 9681935982

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia - CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato - CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

LOTTO A:

- Avanzo Vincolato destinato a conto capitale
- Acc. 2023/108 - Acc.2022/1654 - Acc. 2023/1477 - Acc. 2023/107

LOTTO B:

- Acc. 2023/112 - Acc. 2023/1483 - Acc.2023/119

LOTTO C:

- Acc. 2022/2387 - Acc. 2023/1308 - Acc. 2022/2390 - Acc. 2023/1310

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO:**LOTTO A****Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r**

CUP: B36J22000010006 - MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006 - MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B**Edificio Via Balbi 9**

CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C**Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia**

CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Attestazione di carenza di organico per incarico professionale di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti.

Premesso che, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Complementare (PNC) - Investimenti strategici sul patrimonio culturale, il Comune di Genova, ed in particolare l'area delle risorse Tecniche ed Operative, è risultata beneficiaria di diversi finanziamenti, per un totale di circa 95 progetti.

Dato atto che per esigenze organizzative, al fine della gestione di una tale quantità di cantieri, non è possibile coprire integralmente con soggetti interni gli incarichi di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione, sono stati individuati alcuni appalti per cui si è deciso di esternalizzare in toto tale servizio, mantenendo all'interno delle strutture comunali essenzialmente la Responsabilità Unica di Procedimento e l'istituto dell'Alta Sorveglianza, a supporto del RUP.



| Comune di Genova
AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573416 -186 -594 | areatecnica@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

La soluzione di esternalizzare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione nasce pertanto al fine di garantire:

- il pieno soddisfacimento degli obiettivi PNRR/PNC, volti al rispetto di tempi e costi e dei target tipici dei finanziamenti PNRR nonché dei principi trasversali, con particolare riferimento al principio DNSH;
- la piena integrazione e coordinamento della fase esecutiva di direzione, gestione e contabilizzazione dell'opera in fase di cantiere.

Dato atto che gli appalti il cui servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione si è scelto di esternalizzare, riportati nell'oggetto del presente atto, sono finanziati con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) nell'ambito dei seguenti programmi:

- PNRR - M5. C2 – I3.1 – Sport ed Inclusione Sociale
- PNRR - M5. C2 – I2.2 – Piani Urbani Integrati
- PNRR – M5. C2. I2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA).
- PNC - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.) (DL 59/2021)

Tutto ciò premesso, preso atto della difficoltà di individuare soggetti interni cui affidare gli incarichi di cui all'oggetto, considerata l'urgenza di procedere con l'espletamento delle attività necessarie per addivenire all'esecuzione dei cantieri, il sottoscritto, in qualità di Direttore dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi con il presente atto attesta la carenza d'organico per l'affidamento esterno.

Genova, lì 20/03/2023

Il Direttore

Area Servizi Tecnici ed Operativi

Arch. Ferdinando De Fornari



AREA RISORSE TECNICHE ED OPERATIVE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti.

LOTTO A

CIG: 96818714B3 (593.038,66 Euro)

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

CUP: B36J22000010006 -MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006 MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B

CIG: 9681912688 (530.912,81 Euro)

Edificio Via Balbi 9

CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C

CIG: **9681935982** (616.081,24 Euro)

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Genova lì, 29/03/2023

SOMMARIO

1.	PREMESSE.....	5
1.1.	DEFINIZIONI.....	6
1.2.	PROCEDURA TELEMATICA.....	6
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1.	DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2.	CHIARIMENTI.....	7
2.3.	COMUNICAZIONI	8
3.	OGGETTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI ED IMPORTO DEI SERVIZI	8
3.1.	REVISIONE DEI PREZZI.....	9
4.	DURATA DELL'APPALTO PER CIASCUN LOTTO.....	9
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
6.	REQUISITI GENERALI.....	11
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
7.1.	REQUISITI DI IDONEITA'	12
7.2.	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	14
7.3.	REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	14
7.4.	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE	14
7.5.	INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI.....	15
8.	AVVALIMENTO.....	16
9.	SUBAPPALTO.....	16
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	16
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	18
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	21
14.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	22
14.2.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	23
14.3.	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	24
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	25
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	25
17.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	25
17.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	26
17.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	28
17.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	30
17.4.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	30

18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	30
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	31
20.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
22.	AGGIUDICAZIONE DELL’ APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
23.	CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	34
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	35
25.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO.....	35

§§§

1. PREMESSE

Con determinazione dirigenziale a contrarre, i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha stabilito di affidare in appalto i seguenti servizi: **incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, suddivisi in tre lotti**, di cui agli artt. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti: Codice) e 101 del Codice ed al D.M. 49/2018, le linee guida ministeriali sulla direzione lavori, e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 24 comma 5 del Codice e dal decreto MIT del 2 dicembre 2016, n. 263.

I servizi in affidamento sono finanziati con i Fondi PNRR/PNC per l'edilizia pubblica e la rigenerazione urbana e conformi al principio "Do No Significant Harm (DNSH)".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del Codice.

NUTS: ITC33

LOTTO A

CIG: 96818714B3

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

CUP: B36J22000010006

MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006

MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006

MOGE 21017

LOTTO B

CIG: 9681912688

Edificio Via Balbi 9

CUP: B37H21000500005

MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005

MOGE: 20731

LOTTO C

CIG: 9681935982

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

CUP: B39D22000300001

MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001

MOGE: 21035

Il Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Ferdinando de Fornari.

1.1. DEFINIZIONI

All'interno del presente atto le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato:

- A. Aggiudicatario: si intende il soggetto affidatario del servizio descritto nel capitolato speciale d'appalto.
- B. Allegati: si intendono gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto.
- C. Appalto: l'appalto avente ad oggetto l'incarico di Direzione lavori ed assistenza al RUP per la ristrutturazione edilizia degli edifici pubblici suddivisi in tre gruppi, uno per ogni lotto.
- D. Capitolato: si intende il Capitolato Speciale D'Appalto, di seguito CSA.
- E. Codice: Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche "Codice").
- F. Disciplinare di gara: si intende il presente disciplinare posto a base di gara per la presentazione dell'offerta per l'affidamento in epigrafe.
- G. Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore economico affidatario in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l'Appalto.
- H. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679.
- I. RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti.
- J. Stazione Appaltante: l'Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 — 16121 Genova (di seguito anche "Comune", o "Amministrazione" o "Committenza").

Restano ferme le definizioni riportate nel capitolato tecnico.

1.2. PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità interamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice), mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “istruzioni e manuali” della piattaforma telematica:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara ottenendo una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e la voce “presenta offerta”.

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

- al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”;
- tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di “memoria temporanea” del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante “Salva documenti”;
- nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti, una volta inseriti gli importi o i ribassi offerti, il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;
- codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 1533); in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario e che il/i mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati;
- 4) Schema di Contratto;

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima.

Sarà comunque cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al portale, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto al paragrafo 3 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici – incluse quelle rese ai sensi di cui al predetto art. 76, commi 2 e 5 e le eventuali richieste di accesso agli atti - si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC garecontratticomge@postecert.it.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI ED IMPORTO DEI SERVIZI

Costituiscono oggetto degli affidamenti di cui al presente disciplinare, così come meglio previsti nel Capitolato speciale d'appalto (Capitolato), le seguenti prestazioni:

- Incarico di direzione lavori per la rigenerazione urbana, disciplinato dall'art. 101 del Codice e dalle linee guida ANAC sul Direttore dei Lavori - D.M. 49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione definito all'art. 89 comma 1 lett.f) del d.lgs. n.81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

L'appalto è suddiviso in tre lotti ciascuno avente ad oggetto interventi di edilizia come meglio definito all'articolo 4 del Capitolato. I lotti saranno così distinti:

- Lotto A : Ristrutturazione edilizia;
- Lotto B: Immobili in contesto storico;
- Lotto C: Forti Genovesi.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei lotti con i relativi importi:

Lotto	Descrizione Servizi	CIG	CPV	Importo, oneri previdenziali ed IVA esclusa
<u>A</u>	Ristrutturazione edilizia	96818714B3	71247000-1	<u>593.038,66</u>
<u>B</u>	Immobili in contesto storico	9681912688	71247000-1	<u>530.912,81</u>
<u>C</u>	Forti Genovesi	9681935982	71247000-1	<u>616.081,24</u>

Partecipazione a più lotti

I concorrenti possono formulare offerta per tutti i lotti oggetto della gara, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

Non sono previsti altresì previsti limiti di aggiudicazione ad un numero massimo di lotti, purché in caso di aggiudicazione di più lotti venga garantito come requisito di esecuzione il rispetto del numero di squadra minimo di cui all'articolo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto per ciascun lotto.

L'importo totale a base di gara, per ogni lotto, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è quello riportato nella tabella precedente.

Gli importi relativi alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, posti a base di gara, sono stati calcolati ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *“Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice”* (in seguito: D.M. 17.6.2016).

L'importo di aggiudicazione è da intendersi convenuto “a corpo” e pertanto è invariabile e comprensivo delle spese ed oneri accessori, per la realizzazione delle prestazioni indicate.

Per l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi si rimanda al Fascicolo “Calcolo Parcelle”, allegato al Capitolato.

3.1. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi dovuti all'operatore economico sono corrisposti sulla base di quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.

Secondo quanto esplicitato nel chiarimento del MIT n. 1371 del 21/06/2022, non è previsto un adeguamento dei prezzi relativo ai corrispettivi dei servizi oggetto dell'appalto in quanto la prestazione richiesta non è correlata al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni dell'appalto.

4. DURATA DELL'APPALTO PER CIASCUN LOTTO

Tenuto conto che ciascuno dei lotti prevede contemporaneamente l'effettuazione dei servizi di

direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione con riferimento a più cantieri, la durata degli affidamenti coinciderà con il termine finale dell'ultimo degli interventi relativi al lotto di riferimento.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice attualmente vigente, come modificato dalla L. 238/2021, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alla lett. f) del comma 1 art. 46 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi con altri operatori.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune

potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno produrre congiuntamente scrittura privata secondo il modulo domanda di partecipazione predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del soggetto designato mandatario e dei soggetti mandanti, nonché specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Si rammenta che, ai sensi della Delibera n. 464/2022, ANAC l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti avverrà tramite il FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico).

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile/femminile.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. Anche i requisiti speciali così come i requisiti generali, saranno comprovati tramite il FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. REQUISITI DI IDONEITA'

La struttura minima che il concorrente dovrà dichiarare in busta amministrativa per ciascun lotto dovrà essere costituita almeno da:

- a. n. 1 Direttore Lavori: è responsabile della supervisione e del coordinamento delle attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori ed è l'interlocutore esclusivo del soggetto esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori (DL) data la complessità dell'appalto si avvale dell'Ufficio di direzione lavori ai sensi dell'art. 101 comma 2 del Codice. La figura del Direttore dei Lavori può coincidere esclusivamente con quella del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e viceversa.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura e/o, ove l'immobile non è soggetto a vincolo ex D.lgs n.42/2004, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- b. n. 1 Direttore Operativo per le opere civili; figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- c. n. 1 Direttore Operativo per gli impianti; figura minima che non può

coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- d. n. 1 Direttore Operativo per le opere strutturali (Individuato nel deposito strutturale presso la Città Metropolitana come Direttore Lavori Opere strutturali); figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- e. n. 1 Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione; Il coordinatore della sicurezza può individuare, a suo insindacabile onere e giudizio, un proprio collaboratore delegato alle ispezioni in cantiere.

Idoneità professionale: requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

In caso di aggiudicazione di un numero di lotti superiore ad uno **le predette figure minime dovranno essere garantite per ciascun lotto aggiudicato**, e quindi moltiplicate in funzione del numero dei lotti. Non è ammesso che una figura professionale sia utilizzata per più lotti in fase esecutiva.

Pertanto qualora la predetta prescrizione non sia rispettata dall'operatore economico che si aggiudica più di un lotto, lo stesso sarà aggiudicatario del/i lotto/i a sua scelta per il/i quale/i avrà rispettato la citata prescrizione (esempio: nel caso in cui il concorrente che intenda partecipare a n. 3 lotti, presenti lo stesso cv Ing. Mario Rossi per i lotti n. 1, 2, 3 potrà essere aggiudicatario di un solo lotto a sua scelta).

I professionisti che l'operatore economico partecipante alla presente procedura intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

1) **(nel caso di società di professionisti o società di ingegneria)** Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività oggetto della presente procedura. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

2) **(nel caso di società di professionisti)** Possesso dell'organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità con le modalità stabilite all'art. 2 del D.M. n. 263 del 02.12.2016;

3) **(nel caso di società di ingegneria)** disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni. Il direttore tecnico deve essere in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 3 del D.M. n. 263 del 02.12.2016. Le società di ingegneria predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impie-

gati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità con le modalità stabilite all'art. 3 del D.M. n. 263 del 02.12.2016;

4) **(nel caso di professionisti singoli o associati)** essere in possesso di adeguata laurea attinente all'attività prevalente ed essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ai sensi dell'art. 1, lett. a) e b) del D.M. 263/2016;

5) **(Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario)** l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede d'offerta, con la specificazione delle qualificazioni professionali ai sensi dell'art. 24 c. 5 del d. lgs. n. 50/2016.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

6) **(Raggruppamenti temporanei)** per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

7) **Possesso dell'abilitazione di cui all'art.98 del d.lgs. 81/2008** da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori

7.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti per il presente appalto.

7.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente deve aver eseguito **negli ultimi dieci (10) anni**, antecedenti la data di pubblicazione del bando, **un elenco di servizi analoghi per le attività oggetto del presente appalto**, relativi a lavori con caratteristiche e importi come di seguito riportati:

- LOTTO 1 – Direzione lavori e Coordinamento alla Sicurezza in attività edilizie di demolizione/costruzione in ambito urbanizzato – importo minimo lavori di riferimento complessivo Euro 9.000.000,00;
- LOTTO 2 – Direzione lavori e Coordinamento alla Sicurezza in attività edilizie su beni storici – importo minimo lavori di riferimento complessivo Euro 6.000.000,00;
- LOTTO 3 – Direzione lavori e Coordinamento alla Sicurezza in attività edilizie su beni storici – importo minimo lavori di riferimento complessivo Euro 7.500.000,00.

Nel caso in cui i concorrenti intendano partecipare a tutti i lotti dovranno essere qualificati per le caratteristiche del servizio e gli importi suddetti con riferimento a ciascun lotto.

7.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei con-

sorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice, i requisiti di idoneità professionale di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. n. 263/2016 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista.

Il requisito di iscrizione all'Albo Professionale è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, in base alle singole professionalità richieste e messe a disposizione da ciascun raggruppando.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 previsto dal punto 7.1 è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

7.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al precedente paragrafo 7.1. deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui all'artt. 2 e 3 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al paragrafo 7.1 deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti tecnico professionali di cui al precedente paragrafo 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti al precedente paragrafo 7.3. nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane. Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria sia il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Non è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice e non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base di ogni lotto e precisamente di importo pari a LOTTO A: € 11.860,77; LOTTO B: € 10.618,26; LOTTO C: € 12.321,62.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;

- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppi temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato su conto corrente bancario IBAN IT72X0200801459000101771761 intestato al Comune di Genova, presso la Banca -----, causale: *“Garanzia provvisoria : Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti, lotto n. _____”*.
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme agli schemi tipo predisposti nell'allegato A di cui al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”; a tal fine, l'operatore economico presenterà le schede tecniche contenute nell'Allegato B al decreto anzi menzionato. Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 1 del Decreto 16 settembre 2022, n. 193, le garanzie fideiussorie possono essere rilasciate anche congiuntamente da più garanti: le singole garanzie possono essere prestate sia con atti separati per ciascun garante e per la relativa quota, sia all'interno di un unico atto che indichi tutti i garanti e le relative quote. La suddivisione per quote opera nei rapporti interni ai garanti medesimi fermo restando il vincolo di solidarietà nei confronti della stazione appaltante o del soggetto aggiudicatore.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo com-

ma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi disposti nel bando di gara, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Ai fini del versamento di cui sopra, il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito PagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE .

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

Il contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara è pari a :

Lotto A: Euro 77,00

Lotto B: Euro 77,00.

Lotto C : Euro 77,00.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement, denominata d'ora in poi "Piattaforma", disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al professionista/legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- busta telematica A – Contenente **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- busta telematica B – Contenente **OFFERTA TECNICA**
- busta telematica C – Contenente **OFFERTA ECONOMICA.**

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

Con la sola presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante all'indirizzo internet indicato nel bando di gara.

Il concorrente allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascuna dichiarazione è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere in copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83 comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per numero **365 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito, alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei

requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno delfideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente disciplinare.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce nella busta telematica A, unica per tutti i lotti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- Il modello DGUE;
- La garanzia provvisoria una per ogni lotto per il quale si intende partecipare;
- Se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;

- Eventuale copia della procura (generale o speciale) e altri documenti per avvalimento;
- “PassOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità, un o per ogni lotto per il quale si intende partecipare;
- Contributo ANAC uno per ogni lotto per il quale si intende partecipare;
- Il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- Convenzione SUAC;
- Per operatori economici con un numero superiore a cinquanta dipendenti rapporto sulla situazione del personale in corso di validità ai sensi dell’art. 47 comma 2 del D.L. N. 77/2021;
- convertito in Legge n. 108/2021;
- Modulo informativa privacy;
- Modulo titolare effettivo e mancanza conflitto interessi;
- Moduli assenza conflitto interessi PNRR di cui all’art. 3;
- Tabella servizi analoghi.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente, qualora richiesto.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica(cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell’organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia fotostatica della procura se il sottoscrittore è un procuratore.

14.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE, comprensivo delle dichiarazioni integrative ivi contenute, messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1 DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2 dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, secondo il modulo FAC-SIMILE AUSILIARIA messo a disposizione dalla stazione appaltante;
- 3 originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, ~~de~~ devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 4 PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- 1.a la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- 1.b la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA, una per ciascun lotto, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 12.

Nella busta telematica “B – Offerta tecnica”, dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta tecnica secondo il modello contenente i documenti di seguito indicati:

- a) una **Relazione Tecnica** nella quale siano dettagliati i sub criteri dal n. 1 al n. 9 della tabella di cui al successivo paragrafo 17; la Relazione dovrà essere contenuta entro 10 pagine, con carattere calibri – corpo 11, margini superiore e inferiore cm 2,5, margini destro e sinistro cm 2. Non sono ricompresi eventuali copertina e sommario. Alla relazione possono essere allegati schemi grafici, disegni e diagrammi per un massimo di 5, nonché i curricula richiesti, che dovranno comunque essere composti ciascuno da massimo n. 1 pagina.

L'offerta Tecnica, consistente in uno o più file, dovrà essere sottoscritta digitalmente (con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al precedente paragrafo 12) dal rappresentante della Società oppure, in caso di costituendo R.T.P. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Società che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Gli operatori economici partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, e in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Si rammenta che, a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi riconducibili all'offerta economica.

Si precisa inoltre che la documentazione indicata al presente paragrafo dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta telematica dovrà essere inserita per ciascun lotto, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, generata automaticamente dalla Piattaforma, il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso da applicare all'importo complessivo posto a base di gara.

L'Offerta economica, una per ciascun lotto, dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero e le offerte che superino l'importo a base d'asta.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

17.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito per ciascun lotto sulla base dei criteri di valutazione definiti nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

SUB- CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI TECNICI
PUNTI TECNICI DISCREZIONALI		
1. PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO Presentare un piano di gestione del servizio avente ad oggetto la metodologia, le tecniche e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso di tutte le fasi dell'intervento al fine di impostare, regolare e monitorare l'andamento del progetto.	La Commissione valuterà l'efficacia del Piano presentato per quanto riguarda il monitoraggio dell'avanzamento dell'intervento; inoltre valuterà la tempestività della reportistica da relazionare al RUP migliorativa rispetto ai tempi richiesti	10
2. ORGANIGRAMMA Descrivere l'organigramma proposto, i ruoli e le figure professionali individuate per ciascuna prestazione oggetto del lotto di riferimento. In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere previsti organigramma autonomi e separati per ciascun lotto per cui si presenta offerta.	La Commissione valuterà l'adeguatezza dell'organigramma proposto tenendo conto anche della numerosità delle figure professionali atte a garantire un corretto ed efficiente svolgimento del servizio. In particolare saranno apprezzate figure aggiuntive rispetto al numero minimo di figure professionali operative richieste nel capitolato tecnico, articolo 5, nonché l'eventuale inserimento di ispettori di cantiere e figure specializzate con riferimento alla peculiarità degli appalti interessanti beni immobili sottoposti a tutela piuttosto che immobili caratterizzati da problematiche ambientali.	10

SUB- CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI TECNICI
3. CURRICULUM VITAE Per le figure professionali minime richieste nel capitolato tecnico, e per quelle eventualmente offerte, fornire il relativo CV comprovante l'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, con la specializzazione delle rispettive qualificazioni professionali, dai quali poter evincere la formazione, le competenze e le esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento. <u>NB. In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere forniti i CV di figure professionali separate in funzione dei lotti per cui si presenta offerta. In caso di offerta di CV presentati contemporaneamente su lotti diversi questi saranno presi in considerazione solo per il lotto di importo maggiore in ordine decrescente, mentre non saranno valutate per gli altri lotti.</u>	La commissione valuterà • l'adeguatezza dei CV in termini di esperienze pregresse per anni e attinenza a ruoli analoghi a quelli oggetto del lotto; certificazioni acquisite. Ogni CV dovrà essere composto al massimo da 1 pagina. Non saranno valutate dalla commissione pagine aggiuntive alla prima.	10
4. ESPERIENZE PREGRESSE Fornire un numero massimo di 3 esperienze ritenute significative e replicabili per il lotto di partecipazione, con una descrizione degli incarichi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza con indicazione della data del contratto stipulato con il Committente della data, del luogo di esecuzione, del fatturato nonché degli elaborati progettuali e delle foto laddove presenti. L'operatore economico dovrà enfatizzare le modalità di svolgimento del servizio e i rispettivi ruoli svolti nell'ambito del cantiere, le tempistiche del cantiere, le professionalità coinvolte, la complessità delle opere e le scelte tecniche effettuate in caso di varianti.	La Commissione valuterà l'esperienza maturata nel settore di riferimento in grado di determinare una significativa qualità del servizio in termini di replicabilità con l'oggetto del lotto.	12
5. PROSSIMITA' AL CANTIERE Descrivere le soluzioni organizzative e logistiche in grado di garantire la presenza continuativa e parallela sui cantieri oggetto del lotto e una costante interazione tra l'aggiudicatario e l'amministrazione.	La Commissione valuterà la realizzabilità delle soluzioni proposte in grado di garantire concretamente la continuativa presenza dell'aggiudicatario sui cantieri oggetto del lotto.	10

SUB- CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI TECNICI
6. GESTIONE DI PIU' CANTIERI IN CONTEMPORANEA Descrivere le soluzioni organizzative proposte per garantire la gestione in contemporanea di più cantieri oggetto del lotto aggiudicato senza arrecare ritardi o disfunzioni rispetto al servizio richiesto.	La Commissione valuterà discrezionalmente la realizzabilità delle soluzioni organizzative proposte in grado di garantire una efficace gestione in contemporanea di più cantieri all'interno di un medesimo lotto.	8
7. SOLUZIONI PER MINIMIZZARE LE PERIZIE DI VARIANTE Descrivere le soluzioni proposte per limitare durante l'esecuzione contrattuale perizie di variante in corso d'opera da parte dell'appaltatore.	La Commissione valuterà le proposte che risultino maggiormente efficaci e concrete per ridurre il rischio di varianti in corso d'opera da parte dell'appaltatore.	8
8. COORDINAMENTO CON LA STAZIONE APPALTANTE Descrivere le soluzioni in grado di garantire il coordinamento del gruppo di lavoro della direzione lavori con la stazione appaltante.	La commissione valuterà le soluzioni proposte in termini di flessibilità della soluzione anche per fronteggiare imprevisti e minimizzazione degli impatti operativi sulla stazione appaltante	6
9. COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE CHE ESEGUE I LAVORI E SOGGETTI TERZI Descrivere le soluzioni organizzative proposte per la gestione dei rapporti con l'appaltatore che esegue i lavori e altri soggetti terzi afferente al cantiere in grado di garantire il rispetto delle tempistiche e una gestione efficace di eventuali problematiche che rischiano di generare rallentamenti.	La commissione valuterà le soluzioni proposte in termini di flessibilità della soluzione anche per fronteggiare imprevisti e minimizzazione degli impatti operativi sulla stazione appaltante	6

17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i suddetti elementi di valutazione di cui al precedente paragrafo 17.1, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Punteggio	Valutazione
0,0	NON VALUTABILE: descrizione del requisito assente; offerta per il sub-criterio analizzato assente o peggiorativo rispetto alla documentazione di gara.
0,01- 0,19	MOLTO SCARSO: descrizione molto scarsa e/o estremamente contraddittoria; offerta che contrasta totalmente con le finalità poste dalla Stazione appaltante nella descrizione

	del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di pessima qualità rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,20-0,29	SCARSO: descrizione scarsa e/o contraddittoria; offerta che contrasta in larga parte con le finalità poste dalla stazione appaltante nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente scarsa rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,30-0,39	MEDIOCRE: descrizione gravemente insufficiente; offerta che non risponde in maniera grave alle finalità poste dalla stazione appaltante nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato mediocre rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,40-0,49	INSUFFICIENTE: descrizione insufficiente; offerta che risponde solo in maniera minimamente parziale alle finalità poste dalla Stazione appaltante nella descrizione del criterio, tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente insufficiente rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,50-0,59	SUFFICIENTE: descrizione limitata; offerta da cui si ricava con una minima sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla stazione appaltante nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente sufficiente rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,60-0,69	POCO PIU' CHE SUFFICIENTE: descrizione poco più che limitata; offerta da cui si ricava con sufficienza l'aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente più che sufficiente rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,70-0,75	DISCRETO Descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto; offerta da cui si ricava una adeguata aderenza alle finalità poste dalla Stazione Appaltante nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di discreta qualità rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,76-0,80	BUONO Descrizione adeguata; offerta da cui si ricava una buona aderenza alle finalità poste dalla Stazione nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di buona qualità rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,81-0,85	PIU' CHE BUONO Descrizione molto buona; offerta da cui si ricava una apprezzabile aderenza alle finalità poste dalla Stazione appaltante nella descrizione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di più che buona qualità rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione
0,86-1,00	OTTIMO Descrizione completa e pienamente rispondente; offerta da cui si ricava una reale ed effettiva aderenza alle finalità poste dalla S.A. nella illustrazione del criterio tale da definire l'offerta per il sub-criterio analizzato complessivamente di ottima qualità rispetto alle attese del capitolato speciale e al sub-criterio di valutazione.

Non è prevista riparametrazione delle offerte.

Soglia di Sbarramento

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 25 punti su 80 punti disponibili.

17.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato come segue:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$
$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

Ai = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

$Asoglia$ = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo ovvero sconto offerto) dei concorrenti

$X = 0,85$

$Amax$ = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

17.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e ora stabiliti dal bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti avverrà per le successive sedute pubbliche.

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa e disporrà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, dando mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per le relative comunicazioni e per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Sono esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili, consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464/2022.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice e dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.216 del 08/10/2020, ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa a cura del RUP con il supporto della Direzione Stazione Unica Appaltante, si insedierà la commissione giudicatrice che, in seduta pubblica, procederà relativamente a ciascun lotto all'apertura delle buste telematiche concernenti le offerte tecniche ed alla verifica della completezza del contenuto.

Mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara, la Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP e alla Stazione Unica Appaltante **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di

elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi la Stazione Unica Appaltante procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta per ciascun lotto. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

Per i requisiti generali e per quelli di idoneità, tale verifica avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE nonché attraverso l'utilizzo dei seguenti sistemi: DURC on line, Banca Nazionale Unica Antimafia.

Esclusivamente per la verifica dell'ottemperanza alla Legge 68/99 si procederà con la richiesta, inviata via PEC, all'ufficio competente.

Per gli altri requisiti si procederà a richiedere direttamente al concorrente di produrre, attraverso la Piattaforma i documenti a comprova.

In caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand-still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'Affidatario. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica a cura dell'Ufficiale rogante.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di procedere in ragioni di urgenza ad affidare il servizio secondo le modalità dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sotto riserva nelle more dell'espletamento delle verifiche di legge così come previsto all'art. 8 comma 1) lettera a) della Legge 120/20.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124. Le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese dovranno possedere singolarmente la suddetta polizza di assicurazione.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora motivatamente, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle somme secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata in applicazione di quanto disposto, a seconda della fattispecie verificatasi di risoluzione o recesso disciplinate rispettivamente dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e comunque ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto. Qualora sia stata presentata soltanto un'offerta valida riguardante un unico lotto, l'Amministrazione potrà riservarsi di aprire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.a) del Codice , al fine di poter aggiudicare anche gli altri due lotti.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione sarà indicato nel bando di gara. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore

economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

I dati raccolti, secondo il Regolamento U.E. n. 679/2016, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010/557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (PEC): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto, inoltre, di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al

trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gara regolata dal presente disciplinare di gara, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016.



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti.

LOTTO A

CIG: 96818714B3 (593.038,66 Euro)

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

CUP: B36J22000010006 -MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006 MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B

CIG: 9681912688 (530.912,81 Euro)

Edificio Via Balbi 9

CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731

LOTTO C

CIG: 9681935982 (616.081,24 Euro)

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Genova lì, 29/03/2023

SOMMARIO

ARTICOLO 1. FINALITÀ	4
ARTICOLO 2. DEFINIZIONI.....	4
ARTICOLO 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
ARTICOLO 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO.....	5
ARTICOLO 4.1. LOTTO A – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA.....	5
4.1.1 Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r	6
4.1.2 Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34.....	6
4.1.3 Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante	6
ARTICOLO 4.2. LOTTO B – IMMOBILI IN CONTESTO STORICO	7
4.2.1 Edificio Via Balbi 9	7
4.2.2 Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio – (Lotto 1)	8
4.2.3 Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi (Lotto 2)	8
ARTICOLO 4.3. LOTTO C – FORTI GENOVESI.....	8
4.3.1 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia.....	9
4.3.2 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato	9
ARTICOLO 5. FIGURE PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE	9
ARTICOLO 6. PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO.....	10
ARTICOLO 6.1. CRITERI GENERALI.....	10
ARTICOLO 6.2. DIREZIONE DEI LAVORI.....	11
ARTICOLO 6.3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE...	14
ARTICOLO 7. PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	15
ARTICOLO 8. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL’INCARICO...	16
ARTICOLO 9. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI	17
ARTICOLO 10. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO	18
ARTICOLO 11. SICUREZZA	18
ARTICOLO 12. RINVIO	18
ARTICOLO 13. ALLEGATI.....	19

§§§

ARTICOLO 1. FINALITÀ

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato Speciale”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2).

ARTICOLO 2. DEFINIZIONI

All’interno del presente atto le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato:

- A. Affidatario: si intende il soggetto aggiudicatario della procedura e affidatario del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- B. Allegati: si intendono gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto;
- C. Appaltatore: si intende la società/Raggruppamento, responsabile della progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori degli interventi in oggetto;
- D. Appalto: l’appalto del servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- E. Capitolato: si intende il presente Capitolato Speciale D’Appalto, di seguito CSA;
- F. Codice dei Contratti: Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche “Codice”);
- G. Coordinatore per la sicurezza: come definito all’art. 81 comma 1 lett. f) del d.lgs. n.81/2008 è soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell’esecuzione dei compiti di cui all’articolo 92 del d.lgs. n. 81/2008, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato;
- H. Contratto: si intende lo Schema di Contratto facente parte degli atti di gara;
- I. Direttore lavori (DL): il Direttore lavori secondo quanto disposto nelle linee guida ANAC sul Direttore dei Lavori è il soggetto in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all’oggetto del contratto che svolge le funzioni di coordinatore per l’esecuzione dei lavori;
- J. Lotto: ciascuno dei 3 lotti funzionali, A, B, C di cui si compone l’appalto;
- K. Offerta: l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’Operatore economico affidatario in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l’Appalto;
- L. Progettista: si intende il soggetto aggiudicatario incaricato della progettazione definitiva/esecutiva degli interventi in oggetto;
- M. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679;
- N. RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti (relativo al singolo intervento);
- O. Stazione Appaltante: l’Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 — 16121 Genova (di seguito anche “Comune”, o “Amministrazione” o “Committenza”);
- P. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;

Q. Ufficio Alta sorveglianza: ufficio tecnico responsabile del supporto tecnico ed amministrativo al RUP.

ARTICOLO 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, del Decreto Ministeriale n. 49/2018 e dell'art. 92, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008, nell'ambito della realizzazione degli interventi PNRR/PNC descritti per ciascun lotto al successivo ARTICOLO 4:

Le attività previste dal servizio a titolo esemplificativo e non esaustivo sono le seguenti:

- » la Direzione Lavori;
- » il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

L'incarico sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento,

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto è stato suddiviso in tre lotti funzionali, omogenei per caratteristiche del servizio richiesto, per la tipologia di figure professionali da coinvolgere e per territorialità (sempre riferendosi al territorio Comunale) secondo il dettaglio di cui al precedente ARTICOLO 3:

I tre lotti sono i seguenti:

- Lotto A - Ristrutturazione edilizia;
- Lotto B - Immobili in contesto storico;
- Lotto C - Forti Genovesi.

I concorrenti potranno partecipare a tutti i lotti e non sono previsti limiti di aggiudicazione purché in possesso dei requisiti di partecipazione e di esecuzione con riferimento al numero minimo di squadre richiesto per ciascun lotto.

ARTICOLO 4.1. LOTTO A – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Il lotto A è caratterizzato da interventi di edilizia generica su immobili privi di vincolo ex d. lgs. n. 42 del 2004:

- Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
- Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
- Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante - PNRR M5C2-3.1 Sport e inclusione sociale §

Gli interventi sono finanziati come segue:

- **M5.C2.I 2.2 Piani urbani integrati – progetti generali**

Tale investimento è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile.

- **M5C2. I3.1, misura 3, sub-investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale”.**

Tale misura prevede in particolare investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.1.1 Edificio Via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione di alcuni fabbricati fatiscenti e la successiva demolizione degli stessi, per la realizzazione di un'area a parcheggio, sistemazione a verde e creazione di un hub per la mobilità sostenibile, nel quartiere di Sampierdarena.

IMPORTO LAVORI: € 2.072.701,07

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 490 gg

4.1.2 Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione di alcuni fabbricati fatiscenti e la successiva demolizione degli stessi, per la realizzazione di un parcheggio in struttura, nel quartiere di Sampierdarena.

IMPORTO LAVORI: € 2.064.355,70

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 424 gg

4.1.3 Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella demolizione dell'attuale edificio a stecca di due livelli localizzato a confine EST del Porto Antico di Genova per la realizzazione del progetto “CASA VELA”. La nuova costruzione è caratterizzata da un edificio in struttura metallica dislocata su 3 livelli, esclusa copertura:

- Livello 00 - Camminamento inferiore (+1,30)
- Livello 01 - Camminamento superiore (+6,10 m)
- Livello 02 – Balconata (+9,60 m)
- Livello Copertura

L'intervento è caratterizzato da una facciata continua lunga 86,00 ml per un'altezza di circa 4,50 ml.

Ai piani superiori la facciata continua chiude i due livelli superiori con serramenti di grande dimensione con apertura scorrevole.

Sono previsti all'interno dell'edificio le seguenti funzioni:

- auditorium, uffici, foresteria in Shell & Core con (inserire finitura a pavimento) e controsoffitti;
- servizi igienici e spogliatoi finiti, comprensivi di finiture, sanitari e porte interne;
- locali tecnici finiti, comprensivi di finiture e porte interne.

IMPORTO LAVORI: € 4.960.546,30

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 550 gg

ARTICOLO 4.2. LOTTO B – IMMOBILI IN CONTESTO STORICO

Il lotto B è caratterizzato da interventi di restauro e recupero di alcuni immobili storici, sottoposti a vincolo monumentale ai sensi della parte II del d. lgs. n. 42 del 2004, siti nel Centro storico di Genova:

- Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2
- Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio: recupero e adeguamento - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 5
- Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 5

Gli interventi sono finanziati come segue:

- **M5.C2.I 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA) – ID Centro Storico – ID 77**

Il Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare prevede di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità.

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.2.1 Edificio Via Balbi 9

DESCRIZIONE: L'intervento prevede l'acquisizione del fabbricato in oggetto finalizzata al restauro e risanamento conservativo nell'ambito della realizzazione di ventitré alloggi per social housing – studentato. Il progetto che ha lo scopo di dare alla collettività non solo un edificio residenziale, ma anche un polo attrattivo per l'intero quartiere, prevede la ridistribuzione funzionale e la realizzazione di spazi di residenza per gli studenti e/o docenti universitari con annessi servizi culturali/didattici, ricreativi e di supporto.

IMPORTO LAVORI: € 4.835.270,01

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 730 gg

4.2.2 Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio – (Lotto 1)

DESCRIZIONE: L'intervento ha come finalità il miglioramento e la valorizzazione dello spazio pubblico, connotandolo di nuova vocazione sociale, culturale e funzionale capace di accogliere e assecondare le richieste della cittadinanza e le necessità del contesto stesso. La proposta progettuale interessa gli spazi di Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle e Piazza Tenedo (detta "Macellari") e si pone come nuovo modello di spazio pubblico in stretta relazione con il tema dell'abitare condiviso e di qualità attraverso la realizzazione di spazi e servizi di prossimità capaci di caratterizzare in modo singolare i differenti luoghi.

IMPORTO LAVORI: € 708.641,62

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 330 gg

4.2.3 Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e 3 locali limitrofi (Lotto 2)

DESCRIZIONE: Il Progetto ha come finalità la riqualificazione della piazza con la sistemazione di pavimentazione, arredi e con l'installazione di una parete da arrampicata sportiva. Sono inoltre compresi nello stesso intervento il recupero di alcuni locali a piano terra localizzati il primo all'incrocio tra Vico Superiore Santa Sabina e Vico dell'Olio e un secondo di dimensione più ridotta in Vico dei Fregoso 43r.

IMPORTO LAVORI: € 893.822,28

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 365 gg

ARTICOLO 4.3. LOTTO C – FORTI GENOVESI

Il lotto C è caratterizzato da interventi di restauro e valorizzazione di alcuni fortificati storici siti sulle alture di Genova e vincolati ai sensi della parte II del d. lgs. n. 42 del 2004:

- Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia
- Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

Gli interventi sono finanziati con il Piano Nazionale Complementare (PNC) secondo la seguente missione:

- **M1.C3 - Fondo complementare - Investimenti strategici sul patrimonio culturale** *“Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 08 ottobre 2021”.*

Segue una descrizione degli interventi ricompresi nel lotto.

4.3.1 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

DESCRIZIONE: L'intervento di restauro su Forte Tenaglia o Tenaglie avviene in un contesto di vincolo sia storico che ambientale e ha per oggetto il recupero e la riutilizzazione sia dei volumi interrati che costituivano la caserma della truppa e degli ufficiali, sia il volume esterno del forte, oggi completamente inutilizzato in quanto parzialmente demolito e scoperto.

IMPORTO LAVORI: €2.441.273,16

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 546 gg

4.3.2 Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

DESCRIZIONE: L'intervento ha come obiettivo la riqualificazione del complesso di forte Begato, nell'ambito delle finalità del programma di "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi". Il progetto prevede di collocare un centro di accoglienza turistica, informazione e gestione dei percorsi, oltre ad attività ricettive, commerciali, culturali o sportive negli spazi di pertinenza del Forte, anche in ragione della prevista realizzazione di una cabinovia, con partenza dalla stazione marittima e stazione di monte nei pressi del forte Begato.

IMPORTO LAVORI: € 5.466.847,54

CRONOPROGRAMMA: Durata complessiva dei lavori 862 gg

ARTICOLO 5.FIGURE PROFESSIONALI MINIME RICHIESTE

Le figure professionali e le organizzazioni di seguito indicate costituiscono requisito minimo che l'Affidatario si impegna a mettere a disposizione per l'Ufficio Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza.

Lo stesso è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo della corretta realizzazione dell'opera da parte del soggetto esecutore in conformità a quanto previsto dal progetto e dal contratto. L'ufficio direzione lavori contiene al suo interno i Direttori Operativi (DO) e gli Ispettori di Cantiere (IC).

La struttura minima per ciascun lotto dovrà essere costituita almeno da:

- a. n. 1 Direttore Lavori: è responsabile della supervisione e del coordinamento delle attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori ed è l'interlocutore esclusivo del soggetto esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori (DL) data la complessità dell'appalto si avvale dell'Ufficio di direzione lavori ai sensi dell'art. 101 comma 2 del Codice. La figura del Direttore dei Lavori può coincidere esclusivamente con quella del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e viceversa.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura e/o, ove l'immobile non è soggetto a vincolo ex D.lgs n.42/2004, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- b. n. 1 Direttore Operativo per le opere civili; figura minima che non può

coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Architettura, di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- c. n. 1 Direttore Operativo per gli impianti; figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- d. n. 1 Direttore Operativo per le opere strutturali (Individuato nel deposito strutturale presso la Città Metropolitana come Direttore Lavori Opere strutturali); figura minima che non può coincidere con altre figure.

Idoneità professionale: soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, iscritti ai rispettivi albi professionali.

- e. n. 1 Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione; Il coordinatore della sicurezza può individuare, a suo insindacabile onere e giudizio, un proprio collaboratore delegato alle ispezioni in cantiere.

Idoneità professionale: requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

In caso di aggiudicazione di un numero di lotti superiore ad uno le predette figure minime dovranno essere garantite per ciascun lotto aggiudicato, e quindi moltiplicate in funzione del numero dei lotti. Non è ammesso che una figura professionale sia utilizzata per più lotti.

Il servizio deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specializzazione delle rispettive qualificazioni professionali di cui al precedente elenco.

Eventuali sostituzioni di singoli elementi del Gruppo di Lavoro, saranno autorizzate dal Comune di Genova, previa richiesta del Prestatore del Servizio a mezzo PEC, solamente sulla base di congrua motivazione e fermo restando che le figure proposte in sostituzione dovranno possedere un curriculum almeno equivalente a quello della figura da sostituire.

Il Comune si riserva di richiedere nel corso di esecuzione del contratto la sostituzione delle figure singole professionali che, per oggettivi e comprovati motivi, risultino non idonee all'espletamento dell'incarico per comprovate carenze nell'esecuzione del servizio senza che l'Affidatario possa per questo chiedere indennizzi o ristoro di danni.

ARTICOLO 6. PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

ARTICOLO 6.1. CRITERI GENERALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU (NGEU)**, il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per i quali sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro (di cui € 68,9 Mld di

sovvenzioni e € 122,6 Mld di prestiti), finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

Al PNRR si affianca anche il Fondo Complementare - Investimenti strategici sul patrimonio culturale “Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al D.P.C.M. 08 ottobre 2021”.

Nell’ambito della gestione dei programmi sopra descritti, il Comune di Genova, e l’area delle risorse Tecniche ed Operative, è risultata beneficiaria di diversi finanziamenti, per un totale di circa 95 progetti.

Per esigenze organizzative, al fine della gestione di una tale quantità di cantieri sono stati individuati alcuni appalti per cui si è deciso di esternalizzare in toto il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione, mantenendo all’interno delle strutture comunali essenzialmente la Responsabilità Unica di Procedimento e l’istituto dell’Alta Sorveglianza, a supporto del RUP.

Gli interventi individuati sono oggetto di appalti di tipo integrato con l’affidamento congiunto della progettazione e dell’esecuzione dell’opera, vuoi sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “rinforzato”, vuoi sulla base del Progetto Definitivo.

L’ipotesi di esternalizzare il servizio di Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza in fase di esecuzione nasce pertanto al fine di garantire:

- » il pieno soddisfacimento degli obiettivi PNRR/PNC, volti al rispetto di tempi e costi e dei target tipici dei finanziamenti PNRR nonché dei principi trasversali, con particolare riferimento al principio DNSH;
- » la piena integrazione e coordinamento della fase esecutiva di direzione, gestione e contabilizzazione dell’opera in fase di cantiere.

Nei paragrafi successivi sono dettagliate le modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

ARTICOLO 6.2. DIREZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni di Direzione Lavori verranno svolte ai sensi del Codice (artt. 101, c. 3,4,5 e 111, c. 1, 1bis) e del D.M. 49/2018 nonché di tutta la normativa tecnica vigente di riferimento.

L’attività di Direzione Lavori prevede le seguenti prestazioni:

- QcI.01 – Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- QcI.05 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo;
- QcI.9/QcI.10 – Contabilità dei lavori a misura/corpo**;
- QcI.11 – Certificato di regolare esecuzione***.

*** Ad insindacabile giudizio del singolo RUP i documenti contabili dovranno essere sviluppati e prodotti attraverso ACLE Web, programma on-line, le cui credenziali di accesso saranno fornite dalla Civica Amministrazione.*

**** Qualora, in seguito al sorgere di contenziosi si renda necessario procedere con un collaudo tecnico amministrativo, in sostituzione al Certificato di Regolare esecuzione emesso dalla DL, l’importo dell’attività, così come riportato nel “Dettaglio di calcolo dell’importo di riferimento della prestazione”, sarà scomputato dalla parcella.*

Nell’espletamento delle sue funzioni e nelle modalità indicate nel Piano di gestione della

Commessa, presentato in sede di offerta, il DL si interfacerà con il RUP, con l'Ufficio Alta Sorveglianza, al fine di garantire il regolare avanzamento delle attività di cantiere, recepire eventuali indicazioni da trasmettere al soggetto esecutore e aggiornare periodicamente la Committenza sull'andamento del cantiere, segnalando eventuali criticità, ritardi e scostamenti rispetto alla pianificazione;

Il Direttore dei Lavori, dovrà rapportarsi e dare esecuzione alle indicazioni fornite del RUP del singolo cantiere.

Il DL, in stretta collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove le due figure non coincidano, monitorerà e supervisionerà l'organizzazione del cantiere, la pianificazione delle lavorazioni e la loro esecuzione.

Le attività della Direzione Lavori si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che l'esecuzione dei lavori sia condotta a regola d'arte e conforme a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel progetto esecutivo approvato; il DL sarà responsabile dell'aggiornamento degli elaborati as-built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di manutenzione dell'opera. Il DL sarà l'interlocutore dell'esecutore per la risoluzione di tutti gli aspetti tecnici rilevati in corso di esecuzione dell'opera e per i quali sia necessario intervenire sugli elaborati di progetto;
- » garantire il controllo di qualità delle forniture, l'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, e l'assistenza ai relativi collaudi; si precisa che potranno essere richiesti controlli, verifiche e collaudi anche al di fuori degli orari usuali di lavoro e in orari notturni (per eventuali lavorazioni da eseguire durante le ore notturne); ove ritenuto necessario, il DL potrà disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste, se adeguatamente motivate, da effettuarsi a carico dell'Appaltatore. Il DL sarà responsabile della raccolta e conservazione di tutta la documentazione e di tutte le certificazioni necessarie per la chiusura dei lavori e il collaudo statico e tecnico-amministrativo, nonché per l'eventuale redazione della SCIA nell'ambito della prevenzione incendi (questa a carico della Stazione Appaltante);
- » redigere e sottoscrivere gli atti contabili di cui all'art. 14 del DM 49/2018 quali a titolo semplificativo e non esaustivo:
 - il giornale dei lavori;
 - i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
 - il registro di contabilità;
 - sommario del registro di contabilità;
 - lo stato di avanzamento lavori (SAL);
 - il conto finale dei lavori;

Il Direttore lavori dovrà inoltre redigere per conto del RUP il certificato di pagamento per la sua sottoscrizione.

- » supportare il RUP e l'Ufficio Alta Sorveglianza, per quanto di competenza, nella verifica dell'avanzamento e del rispetto della programmazione e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in particolare:
 - vigilare sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, in ottemperanza al relativo cronoprogramma e alle milestone del finanziamento PNRR/PNC;

- controllare regolarmente l'andamento della spesa connessa all'opera;
 - produrre, per il RUP, relazioni periodiche – in funzione di come offerto e concordato – sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, evidenziando la produttività dell'appaltatore ed eventuali criticità o ritardi;
 - produrre, per il RUP, la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo di Stato Avanzamento Lavori da corrispondere all'esecutore nelle modalità previste nel relativo Contratto;
 - produrre, per il RUP, lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e la produzione programmata e lo stato di corrispondenza temporale tra l'avanzamento reale e quello programmato;
 - contribuire, per quanto di competenza, nella redazione delle Relazioni periodiche da trasmettere al RUP.
- » supportare il RUP e l'Ufficio Alta Sorveglianza, per quanto di competenza, nelle attività di:
- accertamento sulla sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 106 del Codice nel caso di proposta di Variante e istruttoria della stessa;
 - gestione delle riserve: comunicazione tempestiva al RUP di qualsiasi evento che possa dare origine a riserva contabile e controdeduzione, entro quindici giorni dalla loro eventuale apposizione nel Registro di Contabilità da parte dell'Appaltatore;
 - verifica del rispetto delle norme di diritto del lavoro e in materia ambientale da parte dell'Appaltatore;
 - vigilanza sulla corretta esecuzione dei Contratti di subappalto, verificando periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e provvedendo alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105;
 - gestione dei rapporti con gli Enti gestori dei sottoservizi;
 - coordinamento di visite e sopralluoghi e supporto al collaudatore in corso d'opera al fine di provvedere al collaudo statico dell'opera (atti e documenti da redigere, verificare e avallare, verifica elaborati as-built) e al collaudo tecnico-funzionale (il supporto è esteso anche alle fasi di verifica di funzionamento degli impianti);
 - assistenza alla Commissione di Collaudo (se presente);
 - organizzazione e assistenza nelle attività di verifiche prestazionali e avviamento degli impianti;
 - definizione, con atto formale, dell'inizio dei termini di garanzia per quanto fornito e realizzato;
 - verifica costante della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

La Direzione Lavori dovrà assicurare una presenza assidua – costante e quotidiana – presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, relativo alle decisioni prese e alle misure adottate.

Durante l'espletamento dell'incarico, e specialmente in occasione degli stati di avanzamento delle opere, la Direzione Lavori dovrà produrre adeguata documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni a testimonianza dello stato dei lavori; a cura dell'ufficio di Direzione dei Lavori, dovrà

essere tenuto e custodito un Giornale dei Lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione del RUP e delle altre figure di supporto della Stazione Appaltante una versione digitale.

Resta in ogni caso in capo alla Direzione Lavori ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza. In caso di urgenze e/o esigenze particolari, il Direttore Lavori dovrà garantire la disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi rapidi e comunque nell'arco della giornata.

Il Direttore dei Lavori sarà preventivamente coinvolto già nel corso delle fasi di progettazione esecutiva, affinché conosca e sia edotto delle principali tematiche e potenziali criticità in fase di esecuzione dell'intervento.

Il Direttore Operativo Strutture dovrà assumere il ruolo di Direttore Lavori Opere Strutturali e ottemperare a tutti gli adempimenti previsti per la Direzione Lavori strutture ai sensi del D. Min. 17 Gennaio 2018 (NTC2018) e del D.P.R. 380 6 Giugno 2001, compreso il deposito del progetto strutturale presso l'Ufficio Sismica e Cemento Armato della Città Metropolitana di Genova.

ARTICOLO 6.3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) verranno svolte ai sensi dell'articolo 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché di tutta la normativa tecnica vigente in materia di sicurezza.

Le attività prevedono la seguente prestazione:

- QcI.12 – Coordinamento della sicurezza in esecuzione

e si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che i requisiti e le modalità operative dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori siano conformi a tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia di sicurezza nei cantieri;
- » verificare l'idoneità dei POS, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, redatti da parte delle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed eventualmente adeguando il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08 in relazione alle evoluzioni dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici, dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, eventualmente da recepire in aggiornamenti dei rispettivi POS;
- » verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, che siano applicate da parte di imprese esecutrici e lavoratori autonomi le misure e le indicazioni da adottare nei cantieri e previste nella documentazione di competenza (a titolo esemplificativo, PSC e POS) al fine di ridurre i rischi di incidente;
- » coordinare l'organizzazione del cantiere, in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori, attraverso un'attenta pianificazione delle attività e delle lavorazioni delle singole imprese esecutrici e di riunioni di coordinamento periodiche tra i rappresentanti di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti;
- » garantire, tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;
- » verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- » segnalare al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1 del D.lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC, proponendo, ove previsto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- » sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- » aggiornare, in seguito ad eventuali varianti, in accordo con la DL, il cronoprogramma lavori allegato al PSC.

Si specifica che tra le attività obbligatorie Coordinatore della Sicurezza rientrano anche, previa delega del Responsabile dei Lavori, gli adempimenti relativi alla gestione delle notifiche preliminari di ciascun cantiere.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e della cittadinanza, e/o rischi da interferenza non eliminabili, sia in orario giornaliero sia eventualmente in orario notturno, con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

ARTICOLO 7. PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

In sede di offerta, l'Operatore Economico, per ciascun lotto, dovrà presentare un Piano di Gestione del Servizio che descriva la metodologia, le tecniche e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso di tutte le fasi dell'intervento al fine di impostare, regolare e monitorare l'andamento del progetto che andrà poi completato ed integrato in caso di aggiudicazione del servizio.

In particolare, il Piano dovrà individuare e descrivere le azioni e gli strumenti da adottare al fine di:

- » monitorare l'avanzamento dell'intervento – in tutte le sue fasi – in relazione a tempi, costi, sicurezza, qualità, rischi e soggetti coinvolti, prevenendo il verificarsi di criticità e contribuire a individuare, ove necessario, azioni correttive e soluzioni a quelle che dovessero emergere in corso d'opera;
- » definire tempi e modalità delle interlocuzioni con progettisti e soggetti esecutori: dovranno essere indette riunioni periodiche di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento con i partecipanti necessari al fine di condurre le opportune verifiche in contraddittorio con i singoli soggetti coinvolti (e.g.: progettisti, verificatore, esecutori) e riunioni tematiche e operative in funzione delle esigenze progressivamente rilevate e delle richieste da parte del RUP – l'organizzazione e l'agenda delle riunioni è onere dell'Affidatario;

- » definire tempi, modalità e documentazione di reportistica dell'avanzamento al RUP e i soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di monitoraggio e nella partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento tra il Comune di Genova;

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è richiesta in corso di esecuzione del contratto almeno la predisposizione e trasmissione dei seguenti documenti:

- Relazione bisettimanale – ogni 15 giorni: deve contenere il resoconto sintetico dell'avanzamento delle attività, evidenziando le principali criticità, la risoluzione di eventuali questioni relative al precedente intervallo di monitoraggio e le attività e le scadenze previste per quello successivo;
- Relazione mensile – entro il 5 di ogni mese: deve contenere il resoconto approfondito dell'avanzamento della Commessa; a supporto e integrazione di quanto previsto nel report bisettimanale, dovranno essere presenti nel report (eventuali) focus tematici dedicati a tempi, costi, rischi, qualità, sicurezza, interferenze, affidamenti, opportunamente accompagnati da allegati di dettaglio – progressivamente aggiornati e adeguatamente modulati in funzione della fase dell'intervento quali:
 - Cronoprogramma
 - Controllo costi
 - Registro dei Rischi
 - Registro delle interferenze
 - Report sicurezza
 - Registro degli stakeholder

Il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli prospetti aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione mensile.

- Verbali – finalizzati entro 3 giorni dal relativo incontro
- Programma lavori aggiornato mensilmente contenente tutte le attività necessarie per monitorare l'intera commessa, capire il percorso critico, identificare l'avanzamento del lavoro. Il programma lavori (sia quello iniziale che i successivi aggiornamenti) dovrà essere redatto preferibilmente con il software Microsoft Project e dovrà essere fornita mensilmente sia la reportistica in pdf che in formato digitale.

I modelli della documentazione richiesta, ed eventuali deliverables aggiuntivi proposti dall'Operatore Economico in fase di gara, saranno condivisi con il RUP per approvazione entro 15 giorni dall'avvio delle prestazioni e, ferme restando richieste di modifica intermedie da parte del RUP in funzione di esigenze emerse durante l'intervento, dovranno essere emessi nel rispetto di forma, modalità e tempistiche concordate.

ARTICOLO 8. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le attività affidate dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni applicabili all'intervento, ivi comprese quelle specificatamente inerenti al finanziamento Ministeriale cui le stesse opere sono soggette, alle Milestone di ciascun canale di finanziamento PNRR/PNC.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività residenziali, scolastiche, commerciali e produttive, viabilità pubblica e privata, altre attività presenti).

L'incarico si svolgerà nel rispetto di quanto prescritto negli atti di gara e nel Contratto; al RUP, congiuntamente al Responsabile del Servizio, è demandata l'accettazione o meno delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il destinatario primario della documentazione prodotta è il Responsabile Unico del Procedimento e l'Ufficio Alta Sorveglianza dallo stesso nominato nell'ambito di ciascun cantiere.

Le attività relative al servizio di Direzione Lavori prevedono l'affiancamento al RUP in tutte le attività propedeutiche alla consegna dei lavori agli Appaltatori e avranno pertanto avvio 60 giorni prima della consegna delle aree e si considereranno concluse al rilascio, anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, al Collaudo Tecnico-Amministrativo e all'emissione del certificato di collaudo, fermo restando quanto già definito all'ARTICOLO 6.2 rispetto al coinvolgimento del solo Direttore dei Lavori nei momenti più rilevanti delle progettazioni esecutiva. Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni della Direzione Lavori si intendono rispetto alla prima consegna.

Le attività relative al servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione avranno inizio 30 giorni prima della consegna delle aree al fine di strutturare quanto necessario e propedeutico per l'espletamento della prestazione e si considererà conclusa una volta che sarà definitivamente smantellato in cantiere, anche se tale data dovesse essere posteriore alla data di fine dei lavori.

Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni del Coordinamento alla Sicurezza si intendono rispetto alla prima consegna.

Nel contesto del servizio in oggetto, a completamento di quanto descritto, anche se non esplicitamente menzionato, si ritengono comprese le seguenti attività:

» recepimento di indicazioni provenienti da altri soggetti istituzionali o comunque dai soggetti riportati al successivo ARTICOLO 9.

Per le specifiche afferenti alla durata dei singoli cantieri si rimanda ai cronoprogrammi allegati. Resto inteso che eventuali prolungamenti delle tempistiche dei singoli contratti (eccezion fatta per quelle imputabili a modifiche contrattuali ai sensi dell'art.106 del Dlgs 50/2016), non potranno dare adito a revisione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico in questa sede.

ARTICOLO 9. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI

Le attività inerenti oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, a titolo indicativo e non esaustivo, con:

- a) il Responsabile del Servizio ed i suoi collaboratori del comune di Genova;
- b) il singolo Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori, quali figure preposte a comporre l'ufficio di Alta Sorveglianza, così come disciplinato dall'art.24 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- d) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici (indicate ai punti D ed E dell'art.2 del presente Capitolato), delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);

- e) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- f) gli uffici preposti del Comune di Genova per quanto riguarda tutti gli aspetti legati alla comunicazione e gestione stakeholders.

L'Affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale interlocuzione con il Ministero, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Affidatario è impegnato ad affiancare, partecipare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, al Responsabile del Servizio, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante, in occasione di eventuali sedute pubbliche finalizzate ad informare circa l'avanzamento dei lavori e ad incontri presso le sedi degli Enti a qualsiasi titolo coinvolti.

ARTICOLO 10. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nel disciplinare di gara.

L'Affidatario sarà inoltre obbligato ad ottemperare per quanto di sua competenza, specie con riferimento alla produzione ed archiviazione documentale, a quanto contenuto nel Manuale Si.Ge.Co. (Sistema di gestione e Controllo per interventi PNRR) adottato dall'Area Servizi Tecnici ed Operativi del Comune di Genova.

La Direzione Lavori è tenuta a vigilare nell'esecuzione dell'appalto sul rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH redatta in fase di progettazione.

Dovranno essere comunque rispettati tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto.

L'Affidatario dovrà fornire al responsabile Unico del procedimento tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata (comprensiva della compilazione della relativa check list) negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

ARTICOLO 11. SICUREZZA

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge, obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 12. RINVIO

Per tutto quello che riguarda i pagamenti, la tracciabilità dei flussi finanziari, le penali per ritardi, le modalità di risoluzione del contratto ed ogni altro aspetto regolante i rapporti tra Stazione

Appaltante e Affidatario, si rimanda a quanto specificato nello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara.

ARTICOLO 13. ALLEGATI

- 1) Fascicolo “Quadri Economici”;
- 2) Fascicolo “Cronoprogrammi”;
- 3) Fascicolo “Relazioni illustrative”;
- 4) Fascicolo “Calcolo Parcelle”.

§§§



COMUNE DI GENOVA

AREA RISORSE TECNICHE ED OPERATIVE

SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti.

LOTTO A

CIG: 96818714B3 (593.038,66 Euro)

Edificio via Felicità Noli civv. 24r-26r-28r

CUP: B36J22000010006 -MOGE: 20988

Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34

CUP: B36J22000020006 MOGE: 20989

Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante

CUP B35B22000160006 - MOGE 21017

LOTTO B

CIG: 9681912688 (530.912,81 Euro)

Edificio Via Balbi 9

CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729

Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", Piazza S. Pancrazio, Piazzetta Santa Sabina limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina e tre locali limitrofi

CUP: B37H21000520005 - MOGE: 20731



COMUNE DI GENOVA

LOTTO C

CIG: 9681935982 (616.081,24 Euro)

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia

CUP: B39D22000300001 - MOGE: 21033

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato

CUP: B39D22000320001 - MOGE: 21035

Genova lì, 29/03/2023



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.....

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE SUDDIVISO IN
TRE LOTTI**

LOTTO n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemilaventitre, il giorno xx (xxxxxx) del mese di xxxxx, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME - xxxxxxxxxxxx, Vice/Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito **Comune**) rappresentato/a da _____ nato/a _____ a _____ il _____, domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di dirigente in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n _____

E

PER L’ALTRA PARTE

_____, con sede legale in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ o iscritto all’ordine degli Ingegneri/Architetti di _____ n _____ e C.F. _____, P. IVA _____, domiciliata/o ai fini del presente atto in _____, Via _____, in persona del _____ e legale rappresentante Dott. _____, (nel seguito per brevità anche “**Prestatore del Servizio**”);

OVVERO (In caso di R.T.I)



COMUNE DI GENOVA

_____, con sede legale in ____, Via _____, capitale sociale Euro ____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, P. IVA ____, domiciliata ai fini del presente atto in ____, Via ____, in persona del ____ e legale rappresentante ____, nella sua qualità di impresa **mandataria** capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante ____, sede legale in ____, Via ____, capitale sociale Euro ____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, P. IVA ____, domiciliata ai fini del presente atto in ____, via ____, e la **mandante** ____, sede legale in ____, Via ____, capitale sociale Euro ____=, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, P. IVA ____, domiciliata ai fini del presente atto in ____, via ____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in ____, dott. ____ ____, repertorio n. ____ (nel seguito per brevità anche “**Prestatore del servizio**”).

Detti componenti della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO CHE

- in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione _____ n. _____ del ____/____/202____, la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta al conferimento dell'affidamento del Servizio Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione suddiviso in tre lotti, selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice) per un importo complessivo a base di gara di Euro ----- (-----/-----/-----), oltre IVA ed oneri previdenziali;
- che la procedura di gara si è regolarmente svolta come riportato nei verbali redatti in data .../.../202..., Cronologico n. ..., in data .../.../202..., Cronologico n. ... e in data .../.../202..., Cronologico n. ...;
- che con Determinazione Dirigenziale del dirigente _____ adottata in data .../.../202... ed esecutiva il .../.../202..., il Comune ha aggiudicato il/i lotto/i n. ____ del servizio di cui trattasi al Prestatore del servizio che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con l'attribuzione di punti .../.. in virtù della percentuale di ribasso offerto, pari al ..%,% (lettere....%);
- che, esperiti gli adempimenti disposti dal D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del Codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza delle prescrizioni richieste nel Capitolato, con successiva



COMUNE DI GENOVA

determinazione dirigenziale della Direzione n.....del.../.../202... l'Amministrazione comunale, ha aggiudicato il lotto/i n. ... al sopracitato Prestatore del servizio;

- che sono in corso di validità i relativi DURC regolari;
- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni;

TUTTO CIO' PREMESSO si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 PREMESSE, ALLEGATI E NORME REGOLATRICI

1. Le Premesse del presente Contratto e gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ivi inclusi il Bando di Gara e il Disciplinare di Gara, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto in quanto allegati: Capitolato speciale, Offerta tecnica, offerta economica, Cauzione Definitiva, Polizze assicurative.
3. L'esecuzione del presente contratto è regolata dalle prescrizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), essendo un appalto finanziato con queste risorse.

ARTICOLO 2 OGGETTO

1. Il Comune di Genova affida al Prestatore i seguenti servizi: Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione lavori come descritto nel Capitolato speciale. Il Prestatore del Servizio si impegna a svolgere i Servizi oggetto del presente contratto per il lotto del quale è risultato aggiudicatario, nelle modalità richieste nel capitolato speciale d'appalto e secondo quanto offerto in sede di offerta tecnica, la quale costituisce vincolo contrattuale nell'espletamento del servizio.
2. Il Servizio include:
 - Direzione lavori così come disciplinata nel D.M. 7 marzo 2018, n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione) e nelle linee guida ANAC del Direttore lavori. La direzione lavori si avvarrà all'interno dell'ufficio di direzione lavori data la complessità dell'appalto



COMUNE DI GENOVA

- in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto che svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori così come disciplinato all'art. all'art. 81 comma 1 lett. f) del d.lgs. n.81/2008 ossia il soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92 del d.lgs. n. 81/2008, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato.
 - In particolare, il prestatore garantisce l'erogazione a perfetta regola d'arte ciascun lotto aggiudicato tramite le figure professionali richieste di cui all'art. 5 del Capitolato speciale ed offerte in sede di offerta tecnica.
3. Si rimanda per ogni ulteriore dettaglio alle specifiche di cui al Capitolato speciale d'appalto che le Parti dichiarano di conoscere, sottoscrivendolo digitalmente per accettazione, unitamente a me Ufficiale Rogante e che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "..." perché ne formi parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 3 AMMONTARE DEL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

1. Gli importi relativi alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, posti a base di gara, sono stati calcolati ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice*" (in seguito: D.M. 17.6.2016).
2. L'importo del lotto/i n.... calcolato posto a base della gara di appalto del presente servizio tecnico pari ad Euro ... per l'attività di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è stato accettato dal Prestatore del servizio, che ha offerto altresì uno sconto pari al %.
3. In esito allo sconto offerto in sede di gara per il lotto/i lotti..., l'onorario, pattuito nel presente contratto, risulta pari ad Euro(.....) oltre Contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A.) pari a Euro (.....) oltre IVA.
4. Il contratto è stipulato interamente "a corpo", per cui il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.



COMUNE DI GENOVA

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Prestatore del Servizio dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo quivi indicato comprende e compensa ogni e qualsivoglia attività e spesa, occorrente per la corretta e tempestiva esecuzione del Servizio secondo le più elevate regole dell'arte e secondo le prescrizioni/condizioni stabilite dal Contratto, nonché per l'assolvimento di tutti gli adempimenti ed obblighi con il medesimo assunti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, regolamento o di ogni ulteriore atto normativo applicabile. Il corrispettivo rimane fisso ed invariato anche in caso di esecuzione contrattuale dovessero variare le categorie di opere su cui è stato calcolato il corrispettivo calcolato a base di gara.
6. Il Prestatore del Servizio conferma di ben conoscere le attività che gli sono affidate ed i luoghi, modi e condizioni in cui esse dovranno essere eseguite, di aver effettuato tutte le ispezioni necessarie, di essersi accertato delle peculiari condizioni locali, delle risorse esistenti nella zona, del mercato della mano d'opera e di ogni circostanza di fatto e di diritto, generale e particolare, nonché di tutti i rischi connessi che possano avere influito sulla determinazione del corrispettivo, e di giudicare i suddetti elementi di sua convenienza e tali da far considerare remunerativo sotto ogni aspetto il corrispettivo convenuto.
7. Non è previsto l'aggiornamento prezzi, così come stabilito anche dal chiarimento MIT n. 1371 del 21/06/2022, in quanto la prestazione richiesta non è correlata al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni dell'appalto.
8. Il corrispettivo di cui sopra si intende accettato dal Prestatore del Servizio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e a tutto suo rischio.

ARTICOLO 4 DURATA DEL CONTRATTO E AVVIO DEI SERVIZI

1. Il contratto avrà inizio con la stipula del presente contratto e coinciderà con i tempi di esecuzione dei lavori per cui è richiesta l'erogazione dei relativi servizi.
2. Per quanto riguarda l'avvio delle prestazioni riguardanti il Coordinamento del Servizio, la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di ciascun lotto, si rimanda all'art.8 del Capitolato speciale allegato.

ARTICOLO 5 SOGGETTI RAPPRESENTANTI DELLA PRESTAZIONE E GRUPPO DI LAVORO

1. Fermo restando che il responsabile referente del Comune di Genova per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto è il Responsabile del Servizio Arch. Ferdinando de Fornari, le Parti si danno reciprocamente atto che le figure professionali coinvolte nell'affidamento sono



COMUNE DI GENOVA

quelle richieste nel capitolato ed espressamente indicate nell'offerta tecnica.

2. Eventuali sostituzioni di singoli elementi del Gruppo di Lavoro, saranno autorizzate dal Comune di Genova, previa richiesta del Prestatore del Servizio a mezzo PEC, solamente sulla base di congrua motivazione e fermo restando che le figure proposte in sostituzione dovranno possedere un curriculum almeno equivalente a quello della figura da sostituire.
3. Il Comune si riserva di richiedere nel corso di esecuzione del contratto la sostituzione delle figure singole professionali che, per oggettivi e comprovati motivi, risultino non idonee all'espletamento dell'incarico.
4. In caso di mancata sostituzione del personale per necessità del Prestatore del Servizio o su richiesta del Comune entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 12.

ARTICOLO 6 PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE E PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI.

1. La documentazione che la Prestatore del Servizio è tenuto a produrre ai fini del presente Servizio, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 49 del 2018, dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti – UP Quattro assi di forza e infrastrutture di trasporto Pubblico, Via di Francia, 1 – 16149 Genova, secondo le modalità di seguito riportate.
2. Le relazioni e la documentazione richiesta al Prestatore del servizio secondo le disposizioni di cui al Capitolato speciale dovranno pervenire secondo le tempistiche prefissate nel Capitolato.
3. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati prodotti nell'ambito dell'affidamento di che trattasi rimarranno di titolarità esclusiva del Comune di Genova che ne potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ARTICOLO 7 TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Per l'avvio e la durata delle prestazioni oggetto del presente Contratto si rimanda all'art. 8 del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 8 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento delle prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza sarà



COMUNE DI GENOVA

corrisposto all'Operatore Economico aggiudicatario (Prestatore del Servizio) come segue:

- 20% anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, così come modificato dalla Legge 55/2019, da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili.

L'importo dell'eventuale anticipazione verrà detratto dai successivi pagamenti.

- 75% con acconti calcolati con la medesima tempistica e percentuale di avanzamento dei SAL riconosciuti all'Appaltatore dei lavori del singolo intervento relativo al lotto di riferimento;
- 5% all'approvazione del Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, in ogni caso non oltre 6 mesi dalla chiusura della contabilità dei lavori.

2. Resta inteso il Prestatore del Servizio avrà diritto unicamente al corrispettivo pattuito per le attività effettivamente eseguite e previo rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del RUP. Le prestazioni rese dalla Prestatore del Servizio saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione della regolare esecuzione delle prestazioni, lo stesso potrà inoltrare fattura. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge e secondo le modalità indicate al comma precedente. Ciascun pagamento nei confronti del Prestatore del Servizio sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva, documentazione che deve essere parte integrante di quella contabile trasmessa al RUP.
3. L'anticipazione sarà erogata su richiesta del Prestatore da presentare entro 15 giorni dalla consegna del Servizio e comunque subordinatamente alla costituzione di garanzia fideiussoria pari all'importo dell'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma allegato al capitolato.
4. Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'incarico a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali ed all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati.



COMUNE DI GENOVA

5. Il Prestatore del Servizio dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire il servizio affidatogli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività indicate nei documenti di gara e necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti.
6. Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
7. Il Prestatore del Servizio è obbligato a emettere fattura elettronica attraverso il sistema di interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate e collegato al portale di acquisizione fatture (P.A.F.) del Comune di Genova; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Stazione Appaltante, il numero di C.I.G. (C.U.P. se previsto) e il codice IPA che è il seguente CL4VJF. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.
8. Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune, previa verifica del regolare svolgimento delle prestazioni, entro i termini di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura sul sopra detto portale; i termini di pagamento saranno quindi decorrenti dalla data in cui il RUP accetta le fatture e non potranno essere in alcun modo sospesi, fatto salvo il caso in cui le stesse fatture siano state sospese per giustificate ragioni.
9. In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del Contraente, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.
10. Al termine dei lavori, entro 30 (trenta) giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila lo stato finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 del Decreto Ministeriale n.49 del 2018.
11. Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal RUP all'approvazione dell'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis comma 3 del Codice.
12. Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.
13. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Stazione Appaltante, prima



COMUNE DI GENOVA

di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

14. *(in caso di raggruppamento temporaneo)* Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____

(in caso di impresa singola)

15. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario _____ - Agenzia n. _____ di _____ - Codice IBAN IT _____, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/sono:

_____ stesso - Codice Fiscale _____ e _____ nato/a a _____ il _____ - Codice Fiscale _____



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 9 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è e il C.I.G. è
2. Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.
3. Il Prestatore del Servizio s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.

ARTICOLO 10 OBBLIGAZIONI DEL PRESTATORE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA PARITA' DI GENERE E DISABILITA'

1. L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e di tutte le attività oggetto del presente Contratto deve essere effettuata nel rispetto di condizioni, modalità, requisiti tecnici, livelli di servizio e termini di cui al Capitolato speciale e all'Offerta Tecnica, da intendersi quali obbligazioni minime essenziali del Prestatore del servizio ai fini della corretta esecuzione del Contratto. Nel caso di mancato rispetto da parte del Prestatore del Servizio di uno soltanto di detti requisiti, condizioni, modalità, termini e livelli di servizio, il Comune di Genova potrà dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.
2. Sono a carico del Prestatore del servizio, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui oltre, tutti gli oneri e rischi relativi all'esecuzione di quanto oggetto del Contratto, nonché relativi ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione del Contratto.



COMUNE DI GENOVA

3. Il Prestatore del Servizio predisporrà e trasmetterà le relazioni previste nel Capitolato speciale entro le tempistiche prospettate in quest'ultimo documento, diversamente il Comune di Genova si riserverà di applicare penali; inoltre il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli prospetti aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione mensile.
4. Il Prestatore del Servizio sarà inoltre obbligato ad ottemperare per quanto di sua competenza, specie con riferimento alla produzione ed archiviazione documentale, a quanto contenuto nel Manuale Si.Ge.Co. (Sistema di gestione e Controllo per interventi PNRR) adottato dall'Area Servizi Tecnici ed Operativi del Comune di Genova.
5. Il Prestatore del Servizio è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni del RUP e del Responsabile del Servizio della Stazione Appaltante.
6. Il Prestatore del Servizio è tenuto ad adottare e predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti i documenti necessari per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, delle eventuali varianti ammesse ai sensi dell'art.106 del Codice.
7. Il Prestatore del Servizio riserva all'occupazione giovanile/femminile, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.
8. *(solo per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198).* Il Prestatore del Servizio è tenuto, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, a consegnare alla Comune di Genova una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.
9. Il Prestatore del Servizio è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
10. Il Prestatore del Servizio, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Contratto, è altresì tenuto a consegnare alla Comune di Genova una relazione che chiarisca l'avvenuto



COMUNE DI GENOVA

assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Il Prestatore del Servizio è tenuto, inoltre, a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

ARTICOLO 11 ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Il Comune di Genova in qualità di stazione appaltante sarà onerato delle attività di seguito riportate, fermo restando quanto previsto dalla normativa applicabile e dai restanti documenti di gara:
 - la messa a disposizione e l'aggiornamento della documentazione tecnica ed amministrativa;
 - controllo sull'andamento delle attività, della contabilità e verifica della regolare esecuzione di quanto previsto al presente contratto;
 - l'espletamento di tutte le procedure occorrenti per l'approvazione delle fasi della Progettazione, compresa la nomina del Verificatore quale soggetto coadiuvatore nella validazione del progetto;
 - l'adozione di ogni altro provvedimento autorizzativo/approvativo/derogatorio di propria competenza necessario o richiesto dal Prestatore del Servizio ai fini della corretta esecuzione del Servizio;
 - fornire con tempestività ogni aggiornamento ed informativa necessaria, o anche solo opportuna, ai fini della corretta esecuzione del Servizio, con particolare e non esclusivo riguardo alle attività eseguite, alle eventuali modifiche del Contratto e ai provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e Amministrativa riguardo ai lavori ed alle aree interessate ai lavori.

ARTICOLO 12 PENALI

1. Il mancato rispetto dei termini e delle modalità per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto comporterà l'applicazione delle seguenti penali.
2. In caso di ritardo o difformità rilevata in contraddittorio tra quanto richiesto nel capitolato speciale e quanto rilevato in corso di esecuzione contrattuale (ad esempio ritardi emissione SAL, CRE, mancata consegna adempimenti Genio Civile) si applica una penale pari ad €



COMUNE DI GENOVA

- 1.000,00 (euro mille/00) per ogni difformità verbalizzata in contraddittorio, oltre ad una penale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo dalla data del contraddittorio alla data di avvenuto ripristino delle condizioni contrattuali.
3. In caso di ritardo o di difformità rilevata in contraddittorio tra quanto offerto in sede di offerta tecnica (ad esempio mancato impiego del personale individuato nell'organigramma) e quanto rilevato in corso di esecuzione contrattuale si applica una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni difformità verbalizzata in contraddittorio, oltre ad una penale dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo dalla data del contraddittorio alla data di avvenuto ripristino delle condizioni contrattuali.
4. Le penali per l'inesatta esecuzione delle prestazioni sono:
- Ritardi, incompletezze nei documenti o documentazione richiesta dal Capitolato speciale non consegnata;
 - mancata sostituzione del personale per necessità del Prestatore del servizio o su richiesta dell'amministrazione entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta od omessa autorizzazione di sostituzione da parte della stazione appaltante.

Inoltre, con riferimento agli obblighi PNRR relativi alla parità di genere e disabilità di cui all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**0 del presente Contratto, l'Amministrazione applicherà le seguenti penali:

- a) importo pari al 5% del valore del presente Contratto alla data di applicazione della penale, per l'inadempimento dell'obbligo di riserva nelle assunzioni di cui al citato Art.10. Per l'applicazione di tale penale, si terrà conto delle assunzioni effettuate dall'Appaltatore nel corso dell'intera annualità di Contratto verificato ogni 12 (dodici) mesi dalla stipula del Contratto.
 - b) importo pari al 1 ‰ del valore del presente Contratto alla data di applicazione della penale per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna delle relazioni di cui all'Art. 10 del presente Contratto.
5. Qualora le penali raggiungano il 20% dell'importo complessivo del contratto, il Comune di Genova si riserva di risolvere il contratto stesso.

ARTICOLO 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Nel caso di inadempimento da parte del Prestatore del servizio degli obblighi previsti dal



COMUNE DI GENOVA

presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art.108 del Codice, per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dal Prestatore del servizio ai sensi dell'art.103 del Codice, quest'ultimo è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune di Genova ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, nonché di un indennizzo pari al 10 % (dieci percento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi. Il prestatore del servizio rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.
4. Il Comune di Genova può accettare l'adempimento parziale del contratto ai sensi dell'art. 1181 c.c. qualora il Prestatore del Servizio non dovesse adempiere correttamente a tutte le prestazioni previste per i cantieri oggetto del lotto aggiudicatosi; da ciò ne discende che il corrispettivo verrà ridimensionato proporzionalmente all'adempimento. Inoltre, qualora Il Prestatore del Servizio si renderà inadempiente nei confronti di determinati cantieri secondo le specifiche determinate al Capitolato allegato, il Comune di Genova provvederà ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 14 CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dal presente affidamento saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

ARTICOLO 15 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LA PREFETTURA, IL COMUNE DI GENOVA IN DATA 22 OTTOBRE 2018

1. Il Prestatore del Servizio ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.
2. Il Prestatore del Servizio s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione



COMUNE DI GENOVA

o altre utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'espletamento dell'incarico, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di espletamento dell'incarico.

3. Il Prestatore del Servizio assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

ARTICOLO 16 GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del Codice, Il Prestatore del Servizio ha presentato polizza fidejussoria della Prestatore..... emessa il.....n.....per l'importo di Euro..... con validità sino a, con previsione di proroghe
2. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice.
3. La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. Il Comune di Genova può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito negli atti di gara.
5. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.
6. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da



COMUNE DI GENOVA

parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

7. La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

ARTICOLO 17 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

1. Il Prestatore del Servizio come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio in oggetto e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, lettera e) dalla legge n. 148/2011 ss.mm. e dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012, il Prestatore del Servizio, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, dovrà produrre al Comune di Genova una o più polizze di responsabilità civile e professionale che tengano indenne il Comune da qualunque danno, diretto o indiretto, derivante dallo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, da parte dei singoli professionisti nominativamente indicati o della società di riferimento degli stessi, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, con un massimale di importo minimo pari ad € 2.000.000,00, avente validità fino alla data di approvazione del collaudo finale dell'opera e comunque fino alla verifica di conformità del servizio prestato.
3. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico ed autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ARTICOLO 18 INFORMATIVA "PRIVACY".

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.
2. La Direzione lavori si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi



COMUNE DI GENOVA

dell'art. 28 del Regolamento Generale UE 2016/679, come previsto dal regolamento comunale in materia di protezione di dati personali e privacy approvato con D.C.C. n.78 del 21 settembre 2021. Il Contraente dichiara di essere a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 19 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico della Prestatore del servizio _____ che, come sopra costituito, vi si obbliga.
2. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di n. pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per

Ufficiale Rogante

(sottoscritto digitalmente)